

Semplificare un testo utilizzando  
l'indice di leggibilità Gulpease

# Introduzione

Sei un insegnante (o uno studente) che deve semplificare un testo di storia per uno studente (o compagno) straniero di livello B1 che frequenta la V elementare. Per la riscrittura del testo fai riferimento ai servizi offerti on-line dal programma Censor.

Se vuoi sapere in che cosa consiste il servizio digita: [http://www.eulogos.net/ActionPagina\\_1021.do](http://www.eulogos.net/ActionPagina_1021.do)

Prima di cominciare devi:

- Tenere sempre presente il destinatario, per questo consulta il quadro di riferimento [europeo CEFR](#) per inquadrare il livello dello studente.

Scaricalo in <http://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>, oppure digita sul link evidenziato.

- Chiederti che cosa significa semplificare un testo e quali obiettivi ti prefiggi in relazione alla specificità della materia trattata.

**Emanuela Piemontese**, che ha contribuito alla realizzazione dell'indice di leggibilità Gulpease, preferisce non parlare di facilitazione di un testo ma di *"testi a scrittura controllata"*, cioè efficaci e funzionali in relazione all'utenza.

Se ti interessa approfondire l'argomento trovi alcune indicazioni bibliografiche in [Risorse](#)

- Ora leggi il testo proposto [La società romana si trasforma](#), tratto da AA.VV., *Noi siamo la storia. Conoscere il passato, capire il presente 1*, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori, Milano 2009, e poi segui il percorso indicato. Giudica prima di intraprendere il lavoro proposto se lo ritieni semplice o complesso e prova a spiegare perché.
- Quindi controlla i suggerimenti dati [l'indice di leggibilità Gulpease](#)

# Compito e procedimento

Il processo di semplificazione si struttura su tre livelli: **Lessico, sintassi, organizzazione del testo**

Il **lessico** comprende accorgimenti che riguardano la scelta delle parole

Si consiglia di:

- Scegliere parole di **uso comune** in modo da aumentare la probabilità che i lettori le conoscano e le sappiano utilizzare in modo autonomo

Il concetto di parole di uso comune si rifà al “vocabolario di base” di Tullio De Mauro

<http://www.parlochiaro.it/webwriting-vocabolariodibase.htm>

- **Evitare le frasi idiomatiche.**

Es. *correre molto veloce e non correre come un razzo o schizzare via*

- **Evitare nominalizzazioni.** (Sostantivi che derivano da verbi). Il loro uso ostacola la comprensione perché si genera confusione tra azione e cosa

Es *Invasione da invadere; inserimento da inserire*

*La conquista della Sicilia da parte di Garibaldi* rappresenta un gruppo nominale che può essere trasformato in *Garibaldi conquistò la Sicilia.*

- **Evitare forme figurate (metonimie, metafore)**

## Compito1

Sulla base delle informazioni ricevute trova nel testo proposto [La società romana si trasforma](#) i punti critici riguardo al lessico e ipotizza una semplificazione.

## Procedimento

Sottolinea i termini che ritieni complessi e cerca dei sinonimi.

Evidenzia le frasi idiomatiche e sostituiscile con frasi semplici

Individua le nominalizzazioni e semplificala

Sottolinea i termini invece che ritieni indispensabili per la conoscenza storica, che non intendi sostituire e prepara un glossario in cui li spieghi .

Oltre al lessico è importante la costruzione delle frasi

### La Sintassi

- Scrivere frasi brevi (non più lunghe di 20/25 parole)
- Scrivere frasi semplici (soggetto-verbo-complemento)
- Ridurre il numero delle subordinate (eliminare quindi la struttura ipotattica, le forme impersonali, passive, modi indefiniti) lasciando solo le più comuni (causali, temporali, finali)
- Non eliminare i connettivi, ma semmai aumentarli

E' più facile comprendere: "Oggi resto in casa perché piove", piuttosto che "oggi resto in casa" (il secondo esempio pur evitando la subordinata, lascia implicito il legame tra le frasi)

- Eliminare i periodi impliciti
- Formulare i periodi con verbi finiti e di forma attiva
- Eliminare pronomi e nessi distanziati

### Compito 2

Rileggi il testo in questione [La società romana si trasforma](#) e sottolinea i punti di criticità legati alla sintassi quindi suggerisci la riscrittura

#### Procedimento

Individua nel testo le frasi troppo lunghe. Evidenzia i periodi ipotattici e riduci il numero di subordinate, limitandole alle più comuni, individua i periodi impliciti e prova ad esplicitarli. Sottolinea i pronomi . Prova quindi a riscrivere le parti riteni difficili

**L'Organizzazione del testo.** Riguarda la coesione tra enunciati

- Evidenziare i legami mediante ridondanze
- Ripetere le parole più importanti
- Utilizzare forme piene piuttosto che i pronomi
- Evitare costruzioni ellittiche (dove manca il soggetto o il predicato)
- Segnalare quando si passa da un argomento all'altro, mediante l'uso del punto a capo, curando la scelta dei connettivi testuali da porre all'inizio e alla fine degli argomenti

### Compito 3

Rileggi il testo in questione [La società romana si trasforma](#) e sottolinea i punti di criticità legati alla sintassi e suggerisci la riscrittura

#### Procedimento

Cerca nel testo la presenza di elementi succitati. Prova a riscrivere il testo definitivo , salvalo in (altri formati-testo normale o TXT) e spediscilo a [cursor.server@eulogos.net](mailto:cursor.server@eulogos.net) come allegato. Riceverai l'indice di leggibilità

# Risorse

- Piemontese Emanuela, *Capire e farsi capire. Teorie e tecniche della scrittura controllata*, Napoli, Tecnodid, 1997.
- [http://www.mce-fimem.it/sardegna/arcdoc/documenti/LABORATORIOdiSCRITTURA\\_Giscel.pdf](http://www.mce-fimem.it/sardegna/arcdoc/documenti/LABORATORIOdiSCRITTURA_Giscel.pdf)
- [www.dueparole.it](http://www.dueparole.it) (*mensile di facile lettura a cui ha collaborato Emanuela Piemontese*)
- De Mauro Tullio, *Guida all'uso delle parole*, Editori Riuniti ,To ,2003
- <http://www.parlochiario.it/webwriting-vocabolariodibase.htm>
- [http://www.eulogos.net/ActionPagina\\_1021.do](http://www.eulogos.net/ActionPagina_1021.do)
- <http://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>
- [La società romana si trasforma](#)

## *Per approfondimenti*

- [http://venus.unive.it/italslab/modules.php?op=modload&name=ezcms&file=index&menu=79&page\\_id=134](http://venus.unive.it/italslab/modules.php?op=modload&name=ezcms&file=index&menu=79&page_id=134)
- Gabriele Pallotti, *Studiare nella L2: il problema della comprensione* (dispensa Master Itals)
- [http://www.associazione-ilsa.it/bollettiniprecedenti/dcp\\_genapr04/att.htm](http://www.associazione-ilsa.it/bollettiniprecedenti/dcp_genapr04/att.htm)

# Conclusioni

## Leggibilità e comprensibilità di un testo non sono sinonimi

- La **leggibilità** è il risultato dell'applicazione di formule matematiche che forniscono un indice di leggibilità che si basa generalmente su due parametri: lunghezza media delle parole e delle frasi (lessico-sintassi) . Molto difficile è chiedere ad un computer di calcolare la **comprensibilità** del testo che dipende dal terzo parametro: l'organizzazione dei contenuti.

Dopo aver letto il seguente esempio giudica, tenendo conto dell'esperienza fatta, se si tratti di un testo facile o difficile dal punto di vista del lessico e della sintassi e se risulta comprensibile E prova a spiegare il perché

- Per comprendere un testo bisogna attivare gli schemi giusti mediante domande di stimolo, introducendo parole chiave e spiegando il significato, solo in questo modo risulterà comprensibile
- E' possibile produrre più testi di una stessa versione
- Prima di tentare una riscrittura è utile avvalersi del servizio Censor
- Semplificare non significa accorciare ma può essere una riformulazione più esplicita di concetti troppo densi nel testo di partenza
- La riscrittura può risultare lacunosa da un punto di vista scientifico ma è preferibile da un punto di vista didattico. Ma è sempre opportuno chiedersi fino a che punto la riscrittura deve esplicitare gli impliciti e quando deve fermarsi.